

Pec del 13/4/18 Matt 50.17.92

D'Amiello / Del Piceo  
(Cup 8078)



**COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE**

**PROVINCIA DI CASERTA**

**SERVIZIO TECNICO**

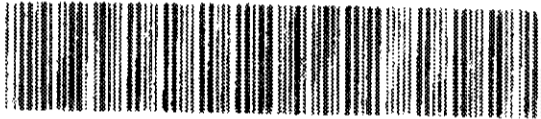
VIA MUNICIPIO, 14 – 81052 PIGNATARO MAGGIORE (CE)

COD. FISC. 80010350611 – PARTITA I.V.A. 01701660613

TEL. 0823 503415 / 0823 503426

PEC: [utcpignataro@legalmail.it](mailto:utcpignataro@legalmail.it)

COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE  
Prot. n. 00003103/2018  
PARTENZA del 13-04-2018  
Ufficio RESP. SERV. TECNICO  
Operatore BORRELLIS



Regione Campania – DIP 50 DG06 UOD 13 -  
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta  
[staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it)

Provincia di Caserta – Settore Ambiente  
Ufficio gestione delle acque  
[protocollo@pec.provincia.caserta.it](mailto:protocollo@pec.provincia.caserta.it)  
[settoreambiente.ecologis@pec.provincia.caserta.it](mailto:settoreambiente.ecologis@pec.provincia.caserta.it)

Vigili del Fuoco Comando di Caserta  
[com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it)

Consorzio ASI  
[asi.caserta@pec.it](mailto:asi.caserta@pec.it)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018, 0250862 17/04/2018 16,49  
Mitt. : COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 5 1 23 Fascicolo : 18 del 2018



ASL Caserta UOPC di Capua  
[uopc.capua@pec.aslcaserta.it](mailto:uopc.capua@pec.aslcaserta.it)

Ente D'Ambito Napoli Volturno – ATO 2  
[ato2campania@pec.it](mailto:ato2campania@pec.it)

A.R.P.A. Campania  
Direzione Generale  
[direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it)


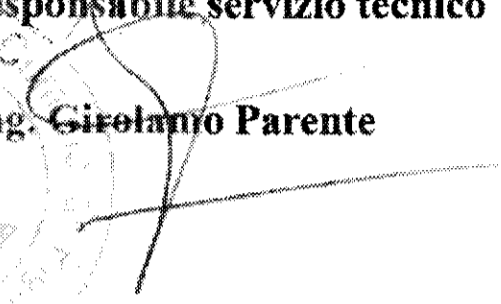
A.R.P.A. Campania Dipartimento  
provinciale di Caserta  
[arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it)

Oggetto: CUP 8078 – Procedimento di VIA per il progetto di realizzazione di una "Piattaforma polifunzionale per la gestione dei rifiuti pericolosi e non sita nell'agglomerato industriale SS7 Via Appia nel Comune di Pignataro Maggiore (CE)" – **Trasmissione parere negativo di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2018.**

Fermo restando il parere tecnico già rimesso con nota prot. 2894 del 06/04/2018 , con la presente si trasmette la Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2018 con cui l'amministrazione Comunale ha espresso il proprio parere politico negativo.

Allegato n.1 di fogli 6

**Il responsabile servizio tecnico**  
**ing. Girolamo Parente**





**Comune di Pignataro Maggiore**  
Provincia di Caserta

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**COPIA DELIBERAZIONE**

Numero 9 del 12-04-2018

**Seduta:** ordinaria **Convocazione:** prima

n. prot. 2919 del 2018

**OGGETTO:**

PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA "PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON, SITA NELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI PIGNATARO MAGGIORE" CUP 8078-REGIONE CAMPANIA-DISCUSSIONE

In data 12-04-2018 con inizio alle ore 09:10 nell'ex aula udienze dell'ufficio del Giudice di Pace, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede CESARE CUCCARO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale, riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta, risultando presenti, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CUCCARO CESARE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
2	MAGLIOCCA GIORGIO	SINDACO	Presente
3	PALUMBO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
4	ROMAGNUOLO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
5	DEL VECCHIO GERARDO	CONSIGLIERE	Presente
6	DEL VECCHIO ROSSELLA	CONSIGLIERE	Presente
7	PETTRONE ROSA	CONSIGLIERE	Assente
8	ADDUCE AMELIA	CONSIGLIERE	Presente
9	D'ALONZO ROSANNA	CONSIGLIERE	Presente
10	MAZZUOCCOLO PIERGIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
11	BONACCI MARIA	CONSIGLIERE	Presente
12	DE LUCIA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
13	FUCILE GAETANO	CONSIGLIERE	Presente

**Presenti:** 12 **Assenti:** 1

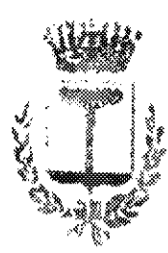
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE che provvede alla

*per le motivazioni di seguito riportate, che qui si intendono interamente richiamate e trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente atto*

**Di accogliere** la proposta di cui ha dato lettura il consigliere Mazzuoccolo P. come sopra riportata.

**-Di dichiarare** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, anch'essa favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza a provvedere.

*Atto GATO deposito  
de  
17/07/14  
Gato*



**Comune di Pignataro Maggiore**  
**Provincia di Caserta**

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**COPIA DELIBERAZIONE** Numero 15 del  
12-06-2014 Seduta: ordinaria Convocazione:  
priman. prot. 4999 del 2014

*nel atto e p. 12/06/14 il Segretario Com  
DSS*

**OGGETTO:**

**ATTO DI INDIRIZZO LIMITAZIONE INSEDIAMENTI INDUSTRIE INSALUBRI  
NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI PIGNATARO MAGGIORE**

In data 12-06-2014 con inizio alle ore 17:30 nell'aula consiliare del Polo Civico "Franco Imposimato", convocato, dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede FRANCESCO DE ROSA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale, riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta, risultando presenti, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	DE ROSA FRANCESCO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
2	CUCCARO RAIMONDO	SINDACO	Presente
3	VITO GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
4	BOVENZI ILARIA	CONSIGLIERE	Presente
5	PALUMBO DANIELE LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
6	VALENTE GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
7	CUCCARO CESARE	CONSIGLIERE	Presente
8	BOVENZI GERARDO	CONSIGLIERE	Presente

lavorative oltre che la limitazione dei mezzi di trasporto che siano pericolose per la medesima salute pubblica, finchè non si provveda ad eliminare la causa dell' inquinamento;

**4) Ritenuto** che i poteri attribuiti al sindaco, in materia di inquinamento dell'aria, consentono di affermare che la mancanza o la inadeguatezza delle deliberazioni atte alla prevenzione ed alla eliminazione di gravi livelli di inquinamento dell'aria, e lesivi pertanto del diritto alla salute umana, sono suscettibili in determinati casi di configurare i reati di cui agli artt. 328 e 674 c.p., di omissione di atti di ufficio e di emissioni atte ad offendere la salute di una pluralità di persone. La responsabilità giuridica di intervenire adeguatamente deve essere riconosciuta, oltre che al sindaco, agli assessori ed in generale a tutti gli organi che sono in concreto dotati di poteri deliberativi, nell'ambito di organismi amministrativi di enti territoriali, essendo tutti questi soggetti preposti a rilevanti settori del governo del territorio urbano e circostante;

**5) Premesso:**

che il Comune di Pignataro Maggiore è dotato di PRG approvato con Decreto della Giunta Regionale n. 9624 del 17/11/1983;

Che parte del territorio comunale è altresì interessato dal Piano Regolatore A.S.I. approvato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/01/1968 e del 28/07/1970, scaduto nel luglio del 1980.

Che l'Area di Sviluppo Industriale (Agglomerato Voltorno Nord) rientra nell'ambito del predetto Piano Regolatore ASI rimasto senza cogente disciplina urbanistica, così come statuito da pacifica giurisprudenza del Consiglio di Stato in quanto scaduto, con conseguente potere del comune di disciplinare lo sviluppo urbanistico del proprio territorio;

**6) Dato atto** che la zona industriale di Pignataro M. è rappresentata da una vasta area già fortemente disturbata da infrastrutture pericolose e nocive che superano circa il 75% dell'edificato con rilevanti immissioni in atmosfera per le quali l'Amministrazione comunale intende adoperare ogni sforzo per contenere le immissioni e favorire una radicale riqualificazione ambientale;

**7) Tenuto conto** che nell'attuale territorio comunale sono ubicati notevoli impianti insalubri a ridosso del popoloso nucleo Taverna e del centro urbano di Pignataro Maggiore e sul punto basta citare la grande industria Igat, che è stata codificata ad elevato rischio di incidenti rilevanti in quanto produce ossigeno liquido, argon, idrogeno ecc, impoverendo in maniera incisiva la bolla d'aria interessante il territorio di Pignataro; detto stabilimento di interesse nazionale per dimensioni trovasi a meno di 100 m dalla avversata e nota Centrale a biomasse Biopower ( circostanza quest'ultima che da solo comprova la disinvolta e disattenta procedura di autorizzazione) che è tecnicamente incompatibile per vicinanza e pericolosità;

la mega centrale a Turbo Gas di 800 MW della vicinissima Sparanise che insieme all'insediamento industriale per la produzione di calcestruzzo della società Area Sviluppo srl. in Pignataro Maggiore, complessivamente e unitamente considerate alle decine e decine di altre industrie pesanti, già munite di autorizzazioni di cui all'art. 269 D.Lgs 152/2006 per l'immissioni in atmosfera gravanti nella medesima bolla d'aria, hanno determinato l'esistenza di una condizione di criticità della qualità dell'aria;

**13) Tenuto conto** che per gli impianti industriali per i quali è prevista l'autorizzazione unica di cui all'art. 12 Dlgs 387/2003 è contenuto anche l'assenso edilizio comunale, si specifica che, ove i pareri tecnici dell'ARPAC ed ASL, in sede conferenziali, relativamente alla qualità dell'aria si pongono in contrasto, senza motivate giustificazioni, con quelli già notificati al comune al punto sub2, non priva il Sindaco del dovere di provvedere con proprie, motivate ordinanze inibitorie a tutelare la salute umana e dell'ambiente, in omaggio al principio di "precauzione";

**14) Preso atto** che tutte le funzioni amministrative, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, spettano al Comune se inerenti la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;

**15) Ritenuto** che la disciplina delle emissioni in atmosfera - che mira alla "regolazione dell'inquinamento" - ha come obiettivo di contenerlo entro limiti ritenuti accettabili; il che, per quanto qui rileva, significa non che tutte le attività potenzialmente inquinanti debbono essere vietate, ma che possono essere consentite quelle con emissioni scarsamente rilevanti, valutata la loro capacità di non indurre il superamento dei limiti prefissati;

**16) Atteso** che i parametri monitorati dall'ARPAC (PM10 e O3) mostrano il superamento dei limiti tabellari fissati dal D.M. 60/2002, in via cautelare e precauzionale, a salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini,

**Sentiti** il consigliere Fucile G. il quale riferisce che bisogna fare una scelta, o morire di fame o di tumore, per questo motivo vota contro; e il consigliere Cuccaro C. argomenta dicendo che la limitazione è troppo generica per cui annuncia il proprio voto contrario.

Con voti favorevoli 7 contrari 3 (Palumbo D. L., Cuccaro C., Fucile G.)

### **DELIBERA**

Per tutti i motivi in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti;

- E' fatto divieto di rilasciare permessi di costruire nelle aree residue industriali dell'ASI per gli impianti o progetti rientranti nelle previsioni indicate al punto 11 della parte narrativa e comunque alle industrie con rilevanti immissioni in atmosfera capaci di incrementare il livelli di inquinamento dell'aria;

- Che tale atto di indirizzo è vincolante in sede di esame delle richieste edificatorie e trova un'ampia giustificazione nelle ragioni sopra dedotte che hanno determinato la scelta di consentire nei residui lotti dell'area industriale solo attività compatibili con gli insediamenti abitativo-residenziali e con le attività agricole e commerciali già presenti e di escludere, viceversa, l'insediamento di aziende che, per tipologia di sostanze usate e/o per tipologia di lavorazione, rientrino nelle industrie con significative emissioni in atmosfera;

- Che tali misure stringenti sono adottate a tutela della salute pubblica e non possono evidenziare profili di illogicità e sono idonee a giustificare la scelta pianificatoria sia in termini di ragionevolezza, sia dal tessuto

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**

f.to DOTT. DE ROSA FRANCESCO

**Il Segretario Comunale**

f.to DOTT. DE FRANCESCANTONIO ARTURO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

**ATTESTA**

che la presente DELIBERAZIONE:

<x> Ai sensi dell'art.124, comma 1, D. Lgs. 267 del 18.08.00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 20-06-2014

Pignataro Maggiore li 20-06-2014

**Il Responsabile del Servizio**  
f.to MARCELLO GIOVANNI

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER GLI ATTI AMMINISTRATIVI

Pignataro Maggiore li 20-06-2014

**Il Responsabile del Servizio**  
MARCELLO GIOVANNI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

**ATTESTA**

che la presente DELIBERAZIONE è divenuta esecutiva il giorno 01-07-2014 decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

Pignataro Maggiore li

**Il Responsabile del Servizio**  
f.to MARCELLO GIOVANNI



Da "Servizio Tecnico" <utcpignataro@legalmail.it>  
"protocollo@pec.provincia.caserta.it" <protocollo@pec.provincia.caserta.it>,  
"settoreambiente.ecologia@pec.provincia.caserta.it" <settoreambiente.ecologia@pec.provincia.caserta.it>,  
"com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it" <com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it>, "asi.caserta@pec.it"  
A <asi.caserta@pec.it>, "uopc.capua@pec.aslcaserta.it" <uopc.capua@pec.aslcaserta.it>,  
"ato2campania@pec.it" <ato2campania@pec.it>, "direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it"  
<direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it>, "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it"  
<arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it"  
<staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 13 aprile 2018 - 10:20

**CUP 8078 - Procedimento di VIA per il progetto di realizzazione di una "Piattaforma polifunzionale per la gestione dei rifiuti pericolosi " - Trasmissione Delibera di C.C. n.9 del 12/04/2018**

vedi allegato



Mail priva di virus. [www.avast.com](http://www.avast.com)

**Allegato(i)**

SKM\_C22718041310070.pdf (702 Kb)





territoriale esistente già occupato per 75% da industrie caratterizzate insalubri e sia dallo Studio d'Impatto Ambientale che ha evidenziato il superamento del valore limite in atmosfera fissato dal D.M. 60/2002 che minaccia la salute dei cittadini;

- Di dare mandato al Sindaco, in caso di rilascio di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 contenente l'implicito assenso edilizio, di esercitare i propri poteri di ordinanza, a tutela della salute pubblica, ove sussistono elementi sufficienti ed univoci che provino oltre ogni dubbio la contraddittorietà e l'inattendibilità dei pareri ARPAC – ASL , resi in sede conferenziali che verrebbero a porsi in stridente antitesi con quelli già resi e comunicati al comune di Pignataro Maggiore.

Parere di regolarità tecnica Favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267 del 18 agosto 2000.

Pignataro Maggiore li', 06-06-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**  
F.to ING. GIROLAMO PARENTE

8) **Dato atto** che da questo quadro ambientale allarmante la competente ARPAC e il Dipartimento di Prevenzione ASL hanno comunicato dati preoccupanti per la qualità dell'aria e dell'acqua e, quindi, per la salute dei cittadini;

9) **Ritenuto** che rimane provato la necessità di intervenire in tal senso mediante un atto di indirizzo che pone limiti all'insediamento nella residua area di completamento per altro priva di normativa urbanistica vigente e potere espropriativo per intervenuta scadenza del Piano;

10) **Ritenuto** che occorrono rimedi precauzionali, il consiglio comunale deve, stante il pericolo in atto, limitare la tipologia di attività industriali ammissibili nei lotti residui dell'agglomerato industriale (ASI) di Pignataro Maggiore e che, nell'esercizio dei suoi poteri di gestione del territorio, debba disporre, in via generale e preventiva, l'esclusione di realizzabilità di industrie e impianti insalubri che possano incrementare l'inquinamento dell'aria oltre i limiti di legge,

11) **Ritenuto** che non sono, pertanto, possibili ulteriori insediamenti di cogenerazione e impianti che trattino, stocchino, smaltiscono o recuperino rifiuti industriali, pericolosi e speciali, o che per tipologie di sostanze usate o di lavorazione, rientrino nella classificazione delle industrie che devono richiedere autorizzazione per significative emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 D.Lgs 152/2006 e per le attività ricadenti negli allegati del medesimo articolo.

Il contingente divieto è riferito alle categorie di attività industriali indicate nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/2006, ossia tutti gli stabilimenti che producono significative emissioni in aria che rientrino tra le sostanze inquinanti di cui all'elenco dell'allegato X del D.Lgs 152/2006. Sono fatte salve le richieste di insediamenti di impianti le cui attività sono elencati nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del citato decreto, il cui elenco si riferisce a impianti e ad attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.

12) **Ritenuto** che il presente atto deliberativo non modifica la strumentazione urbanistica vigente perché le norme di attuazione che disciplinano le aree industriali non prevedono l'insediamento di industrie nocive ma, quand'anche dovesse costituire variante al P.R.G. comunale relativamente alla zona A.S.I., esso costituisce presupposto per l'avvio della procedura di variante perché il Comune ha il potere di disciplinare l'uso del territorio, attesa l'intervenuta decadenza del Piano industriale ASI e il rilevante interesse pubblico sotteso alle determinazioni di che trattasi ed anche senza una previa formale modifica della strumentazione urbanistica; invero tale atto deliberativo costituisce un atto con il quale il Comune, sempre nell'esercizio dei suoi poteri di gestione del territorio ma anche delle sue funzioni di cura dell'ambiente e di tutela della salute dei cittadini, ha inteso più semplicemente dettare una limitazione di carattere generale alle attività ammissibili nel territorio comunale in relazione ad una situazione di crisi ambientale; qualora l'organo Provinciale sovraordinato volesse ritenere che la presente deliberazione costituisca l'adozione di una modifica della strumentazione urbanistica, in tal caso si dovrà ritenere sussistente l'obbligo per il Comune di continuare nell'iter procedurale avviato, ai fini dell'approvazione della variante, facendo peraltro nel frattempo applicazione delle misure di salvaguardia che comunque non consentirebbero, medio tempore, la realizzazione di industrie insalubri sopra richiamate;

9	PALUMBO PIER NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
10	MAZZUOCOLO PIERGIORGIO	CONSIGLIERE	Assente
11	PALUMBO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
12	FUCILE GAETANO	CONSIGLIERE	Presente
13	DEL VECCHIO GERARDO	CONSIGLIERE	Assente

ti: 10 Assenti: 3

**Presen**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. DE FRANCESCANTONIO ARTURO che provvede alla redazione del presente verbale.

**ATTO DI INDIRIZZO – LIMITAZIONE INSEDIAMENTI INDUSTRIE INSALUBRI  
NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI PIGNATARO MAGGIORE.**

*Presenti 10 Assenti 3 (Mazzuoccolo P., Palumbo A., Del Vecchio G.)*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

1) **Visto** il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria della Regione Campania, approvato con D.G.R. n. 167/2006 così come modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 811/2012 pubblicata sul BURC n. 4 del 21/01/2013, che individua la qualità della bolla d'aria del comune di Pignataro Maggiore, come sottoposta ad osservazione;

2) **Visto** le comunicazioni dell'ARPAC assunte al protocollo comunale n. 4249/2014 e del Dipartimento Prevenzione della ASL UOPC ambito 4 prot. n. 4363/2014, che quivi si intendono trascritte e ripetute, con le quali si certifica, a seguito di dati "disponibili e validati" delle centraline ARPAC installate in Pignataro Maggiore e Sparanise, integrati con i risultati delle analisi effettuate con modelli matematici, che lo stato qualitativo dell'aria ha superato, quanto alle polveri sottili M10" e O3 ozono, i limiti normativi di cui al D.M. 60/2002, per la protezione della salute umana;

3) **Considerato** che l'entrata in vigore del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, nel disciplinare compiutamente la materia della tutela della qualità dell'aria ai fini della protezione della salute e dell'ambiente, non ha privato il sindaco del potere di provvedere ai sensi dell'art. 217 l.u. 27 luglio 1934 n. 1265, ordinando - ove sussistano specifici pericoli per la salute pubblica che esigano immediati interventi - anche la cessazione di attività

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
f.to DOTT. CUCCARO CESARE

**Il Segretario Comunale**  
f.to DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

che la presente DELIBERAZIONE:

Ai sensi dell'art.124, comma 1, D. Lgs. 267 del 18.08.00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 12-04-2018

Pignataro Maggiore li 12-04-2018

**Il Segretario Comunale**  
f.to DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER GLI ATTI AMMINISTRATIVI

Pignataro Maggiore li 12-04-2018

**Il Segretario Comunale**  
DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami, è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000.

**Il Segretario Comunale**  
f.to DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE

redazione del presente verbale.

**PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA "PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON, SITA NELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI PIGNATARO MAGGIORE" CUP 8078-REGIONE CAMPANIA-DISCUSSIONE.**

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno della mozione presentata dai due Gruppi "Noi con il Cuore" e "L'Altra Pignataro".

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto della mozione di cui il Presidente dà lettura,

**Uditi i seguenti interventi:**

Prende la parola il consigliere Mazzuoccolo P. : a settembre 2017 l'Ufficio Tecnico ha presentato delle osservazioni sulla presente procedura, ma la Regione ha chiesto se la delibera di Consiglio Comunale, precedentemente adottata per la limitazione degli insediamenti di industrie insalubri, risulti ostativa all'insediamento. Ritiene pertanto che occorra adottare un formale atto deliberativo la cui predisposizione avrebbe dovuto essere curata dal Presidente del Consiglio. Prosegue rappresentando che la nota è del 26.10.2017 e che il procedimento è stato sospeso per una serie di equivocità che Gentile ha dovuto chiarire con una serie di allegati presentati a marzo. dal sito del Comune non risulta che vi sia stata una risposta alla Regione che ha chiesto al Comune una precisazione che l'Ente avrebbe dovuto rendere nella sua interezza. Ci sono problemi di distanze, problemi dal punto di vista urbanistico e di emissioni che superano la soglia e c'è una violazione ai limiti di zonizzazione acustica. La delibera del 2014 è contraria agli insediamenti di trattamenti di rifiuti. I livelli di stoccaggio non rientrano nella nostra competenza, ma possiamo esprimerci dal punto di vista urbanistico.

Il consigliere Fucile G. esprime forte perplessità tecnica per gli esiti dello studio ambientale e chiede di comprendere l'orientamento della maggioranza in quanto occorre esternare una considerazione politica oltre che tecnica. In rappresentanza dell'intero territorio comunale, l'Amministrazione intende consentire l'insediamento di una fabbrica che si inserisce in un territorio già fragile non solo per le immissioni ma anche per le falde?

Nei pressi ci sono 70 famiglie e vi sono indagini preoccupanti per l'inquinamento di quella zona sia nel sottosuolo che nell'atmosfera.

L'Amministrazione è favorevole a compromettere una condizione già fortemente martoriata a livello ambientale? La minoranza è contraria. Comprende che sia importante anche la bonifica, ma non si devono localizzare le imprese in un territorio già compromesso anche dal punto di vista dell'aumento tumorale. Dobbiamo capire che per qualche posto di lavoro in più si comprometterebbe ulteriormente la situazione.

In sede di Conferenza di Servizi il Comune cosa andrà a manifestare?

Prende la parola il Presidente che rappresenta, in risposta all'intervento del consigliere Mazzuoccolo, che l'omessa predisposizione della proposta non costituisce un atto di scorrettezza istituzionale, ma l'impossibilità di redigere atti di cui non poteva conoscere il contenuto in quanto espressione di un orientamento politico della minoranza.

Interviene il Sindaco che, nel ribadire il contenuto della deliberazione di Consiglio Comunale, già adottata sul punto dalla precedente amministrazione, annuncia a nome della maggioranza un NO dal punto di vista politico all'insediamento. Analoga posizione sarà espressa anche dall'Amministrazione Provinciale della quale oggi egli è rappresentante istituzionale.

Il consigliere Mazzuoccolo P. dà lettura di un passaggio della relazione Arpac nella quale si illustrano le caratteristiche dell'intervento e si fa presente il quantitativo dei rifiuti e si precisa che vi sarà un afflusso di mezzi in ingresso pari a 38 al giorno. Ricorda che sono terreni che provengono da bonifica e che l'Arpac ha rilevato una mancata osservanza delle distanze, ma la Provincia è intervenuta rilevando che quella norma non si applica in questo caso quindi anche la nota della Provincia dovrebbe essere corretta. I lavori vengono sospesi alle ore 09.30. Si riprende alle ore 09.51 e il consigliere Mazzuoccolo P. dà lettura della proposta proveniente da parte della minoranza: "In riferimento al CUP8078-Regione Campania-procedimento di via per il progetto di realizzazione di una Piattaforma polifunzionale per la gestione dei rifiuti pericolosi e non, sita nell'agglomerato industriale SS7 Via Appia nel Comune di Pignataro Maggiore" il Consiglio Comunale, nel confermare e fare proprie le limitazioni già previste nella deliberazione di C. C. n. 15 del 12.06.2014, delibera il proprio parere negativo ed ostativo all'insediamento dell'impianto proposto dalla Soc. Fratelli Gentile srl. Il parere negativo si esprime anche per evidenti violazioni di norme relative alle emissioni acustiche, la violazione di norme in materia di distanza dei corsi d'acqua dai pozzi presenti in zona e dalle civili abitazioni. fa proprio il parere tecnico n. 57/NB17 elaborato dall'Arpac in sede di Conferenza di Servizi. Pertanto delega e dà mandato al proprio rappresentante ad esprimere tale parere negativo ed ostativo in sede di Conferenza di Servizi che si terrà il prossimo 19 aprile 2018. Chiede di allegare al presente atto la deliberazione di C.C. n. 15 del 12.06.2014 di cui deposita una copia, ritenendone vincolante soprattutto il punto 11 della stessa delibera.

con voti unanimi favorevoli,

**DELIBERA**





